

# L'uomo del grano

Un film di Giancarlo BAUDENA

Recensione di  
Antonio VIZZI

Produttore esecutivo della *Stella Polare Film S.r.l.*

La *Stella Polare Film* srl, casa di produzione cinematografica valdostana, ha realizzato, dopo sei anni di ricerche accurate, il lungometraggio in pellicola *L'uomo del grano* per sottoporre all'attenzione dell'opinione pubblica la figura del grande genetista Nazareno Strampelli. Nato a Crispiero di Castelraimondo (Mc), il 29 maggio 1866, s'interessò sin da piccolo ai problemi dell'agricoltura. Contro ogni convinzione dell'epoca, riuscì a ibridare semi di grano per ottenere varietà permanenti più resistenti e più produttive. I suoi *grani*, oggi, sono all'origine dell'80% di tutta la cerealicoltura mondiale.

## QUALCHE ULTERIORE NOTIZIA BIOGRAFICA D'INTERESSE

Lavorando soprattutto sulla varietà di grano *Rieti* e ottenendo ben 105 incroci, Strampelli aveva preconizzato che proprio la tecnica dell'incrocio sarebbe stata la più idonea per migliorare le piante coltivate. Per poter perfezionare le sue ricerche raccolse oltre 250 varietà di frumento provenienti da molte parti del mondo grazie al mecenatismo del Principe Ludovico Spada Potenziani, il quale aveva intuito le sue enormi capacità di scienziato e volle mettere al suo servizio i terreni necessari per le sperimentazioni. Chi contribuì moltissimo a sostenere il grande sforzo di Strampelli fu la moglie Carlotta cui egli dedicò uno dei grani ibridi di maggior successo, il *Carlotta* appunto. Con la varietà *Ardito* e con altre ancora lo scienziato fu decisivo per consentire all'Italia, nel 1931, di vincere la cosiddetta *Battaglia del Grano* e affrancare quasi totalmente la nazione dalle risorse straniere. A partire dagli anni '20, la fama di Strampelli varcò l'Atlantico per giungere fino in Argentina, che ottenne la consulenza dell'italiano per risolvere i problemi di produzione e coltivazione del grano sul proprio territorio nazionale. I grandi risultati ottenuti permisero all'Argentina di quintuplicare la sua produzione e fecero conoscere Strampelli al mondo intero. La stessa Cina di Mao, più tardi, si avvarrà con enorme successo dei grani ibridi del grande genetista. Strampelli migliorò molte altre specie agrarie, quantunque i risultati più noti rimangano quelli ottenuti con il grano. L'uomo, nominato nel 1929 Senatore del Regno, visse tuttavia sempre molto sobriamente, unicamente

dedito alla sua ricerca per il bene non solo dell'Italia, ma dell'intera umanità che ancora oggi ha da essergli particolarmente riconoscente.

## QUALE RICADUTA DIDATTICA PER LE SCUOLE

Conoscere Strampelli può apparentemente interessare soprattutto le scuole che dispensano degli insegnamenti legati al mondo agricolo. In realtà, crediamo che questo personaggio rappresenti qualcosa di raro nel panorama culturale, economico e sociale dell'Italia del passato. Lo si può, infatti, tranquillamente definire una *figura storica* che ha lasciato, con le sue scoperte scientifiche, un'impronta tale nella cultura, nell'economia italiana e mondiale (è grazie a lui che le produzioni di grano di molti paesi si sono moltiplicate e sono migliorate in qualità) e nella società (le fasce contadine e comunque meno abbienti, in Italia e altrove, gli devono molto) che sarebbe una vera mancanza non farlo conoscere alle nuove generazioni, a prescindere dal tipo di scuola frequentata.

